

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C

## NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione	17
NCTN - Numero catalogo generale	00026502
ESC - Ente schedatore	C 337 (L.160/88)
ECP - Ente competente	S24

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	calice
--------------------	--------

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Basilicata
PVCP - Provincia	PZ
PVCC - Comune	Oppido Lucano

## LDC - COLLOCAZIONE

<b>SPECIFICA</b>	
<b>UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI</b>	
<b>UBO - Ubicazione originaria</b>	OR
<b>DT - CRONOLOGIA</b>	
<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	
<b>DTZG - Secolo</b>	sec. XIX
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
<b>DTSI - Da</b>	1839
<b>DTSV - Validità</b>	post
<b>DTSF - A</b>	1872
<b>DTSL - Validità</b>	ante
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	punzone
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>ATB - AMBITO CULTURALE</b>	
<b>ATBD - Denominazione</b>	manifattura napoletana
<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	punzone
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	argento
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISA - Altezza</b>	24
<b>MISL - Larghezza</b>	10.5
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	buono
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	La sottocoppa è decorata a fascette sbalzate a palmette, la calotta da infiorescenze entro i trilobi; nello stelo tre fasce a trecce incise ed una a fiori asei petali. Sul piede un decoro a palmette.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	NR (recupero pregresso)
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	NR (recupero pregresso)
<b>STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI</b>	
<b>STMC - Classe di appartenenza</b>	punzone
<b>STMQ - Qualificazione</b>	stato
<b>STMI - Identificazione</b>	Regno di Napoli
<b>STMP - Posizione</b>	sulla coppa esternamente
<b>STMD - Descrizione</b>	+N8
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	
Dal punzone risulta la datazione e la provenienza napoletana. Il bollo di Stato impresso sull'opera fu in vigore dal 1839 al 1872. E' visibile la	

trasformazione subita dall'arredo in epoca neoclassica, con la ripresa di fregi e modanature dell'antichità abbinate ad evoluzioni strutturali più libere e moderne.

## TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

### CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Ente religioso cattolico
------------------------------------	------------------------------------

## DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAS MT 11088 E

## AD - ACCESSO AI DATI

### ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	3
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

## CM - COMPILAZIONE

### CMP - COMPIILAzione

<b>CMPD - Data</b>	1973
<b>CMPN - Nome</b>	Giganti E.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Castelnovi G. V.

### RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

<b>RVMD - Data</b>	1995
<b>RVMN - Nome</b>	Grimaldi M.
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	

<b>AGGD - Data</b>	2006
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ De Stefano V.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)